

CAMINETTO DELL'AMICIZIA

E' ormai una tradizione ed è sempre un grande piacere ritrovarsi nei primi giorni di Luglio in quell'oasi verde che è il Parco Colombo Bolla a Castellanza. Tradizione perché i figli dei cari e mai dimenticati Camillo e Ada non hanno voluto mai interrompere questi appuntamenti annuali per ritrovarsi con gli amici che hanno conosciuto ed apprezzato i loro genitori ed avere l'occasione di conoscere i nuovi soci e di far loro conoscere il loro "buen retiro". Piacere perché in questa serata si vedono anche facce che di solito mancano all'appello e questo è motivo di gioia, inoltre c'è, naturalmente, il luogo in sé, così vicino alla città eppure così bucolico e rilassante.



Il neo presidente Luca Grimoldi si è detto lieto di avere una così bella cornice per il suo primo tocco di campana ed ha fatto rilevare che qui sembra di respirare ancor più che in altri luoghi di ritrovo quell'aria di amicizia che caratterizza il nostro Club. Non sono mai previsti Relatori per questa "uscita": c'è solo l'Amicizia e "la pasta e fagioli", come ci ha ricordato Carlo!

Il Presidente ha ringraziato la famiglia Colombo Bolla per la sua sempre generosa ospitalità ed ha portato un delizioso mazzo di fiori a Chicca, padrona di casa. Ha poi dato il benvenuto a tutti i presenti e dato le comunicazioni rotariane di rito.

Ha ceduto subito dopo la parola a Carlo Mescieri, che ci ha informati che il Progetto comune con del Club Gemellato di Potsdam Altermarket è finalmente giunto in porto. L'amico Von Kaiser ha ufficialmente comunicato che il pozzo per dare acqua potabile ad un piccolo villaggio contadino in Angola è attivo ed il progetto è concluso. Se ne parlerà più diffusamente in occasione della prossima visita del nostro Club in Germania in autunno.



Luca, tra una passeggiata e l'altra al fornitissimo tavolo del buffet, ha richiamato la nostra attenzione per un evento molto importante: l'assegnazione della PHF con uno zaffiro a Carlo Cremona, che Patrizia, ormai Past President, avrebbe voluto che avvenisse al Passaggio del 24 giugno scorso.



Questa la motivazione del riconoscimento:

"Chiaro testimone della più sana imprenditoria bustocca, ha saputo abbinare alle sue capacità di capitano di industria una viva predisposizione al servizio, dimostrando da sempre particolare attenzione alle iniziative che hanno caratterizzato la nostra vita associativa. Presenza costante nel Club per molti anni, è un esempio da seguire e un amico di cui andare fieri".

Carlo, emozionato, ha saputo rispondere solo con un grazie soffocato, quasi cancellato dai fortissimi applausi di tutti i presenti. Dopo l'imperdibile pasta e fagioli c'è stato un altro bel momento: il brindisi in onore dei 90 anni che Carlo Cremona ha poi compiuto il 9 luglio e anche qui l'applauso è stato vivissimo accompagnato da abbracci ed auguri.

Dolcetti e leccornie varie ci hanno accompagnato al caffè. Il Sig. Carlo, ormai stanco, ha ringraziato tutti prima di lasciare la compagnia che, anche dopo il suono della campana ha continuato a chiacchierare per un bel po'.